

Area fluviale F37 fiumi Po-Sangone

Quartieri interessati: Q9

Carta tecnica della Città di Torino 1/2000,
tavola n. 81

I. DEFINIZIONE

L'area è costituita dalla confluenza del Sangone col Po, dal tratto adiacente la sponda sinistra del Po e del tratto finale del Sangone, dal suo rientro nel territorio del Comune di Torino. I confini dell'area sono: confine comunale col Comune di Moncalieri, Corso Unità d'Italia, limite sud dell'area di Italia '61 (insediamento B.I.T. già Mostra delle Regioni), asse del Po.

II. INDIVIDUAZIONE E FORMAZIONE STORICA

Area fluviale risultata dal taglio dell'immissione del Sangone nel Po (eliminandone l'ultima ampia ansa) ed interamente occupata dagli impianti dell'Acquedotto Municipale di Torino. Sponde artificiali a scarpata per il tratto rettilineo del Sangone con opere di protezione fluviale nel successivo tratto di sponda del Po. La sponda sinistra del Po, a scarpata naturale, è caratterizzata dalle opere di presa dell'acquedotto.

La serie storica rivela la mutevolezza del corso del Sangone, dovuta alle piene, tra aree agricole e aree esondabili. Il tracciato antecedente alle recenti opere di taglio non trova riscontri nella cartografia sette-ottocentesca, che riportano la confluenza del Sangone approssimativamente nel luogo dell'attuale impianto di presa dell'A.A.M.

Solo successivamente il torrente spostò il suo sbocco a nord, formando l'ansa ora eliminata. Nella variante del 1915 al *Piano Unico Regolatore e d'Ampliamento* [...] del 1908, la confluenza del Sangone, adiacente al progettato Parco di Millefonti tra il Po e Via Ventimiglia, è prevista consolidata con la costruzione di argini e lungofiume.

III. QUALIFICAZIONE

L'area, completamente riplasmata e occupata da impianti pubblici, non presenta particolari caratteristiche ambientali.

Area di classe 2.

IV. CONNESSIONI

Connessione visuale dalla sponda del Po verso la prospiciente F31 e la veduta sulla collina.

Area fluviale F38 fiume Sangone

Quartieri interessati: Q23

Carta tecnica della Città di Torino 1/2000,
tavole n. 83, 84

I. DEFINIZIONE

Tratto di area ambientale di sponda sinistra del torrente Sangone compreso tra il confine comunale col Comune di Moncalieri, il percorso di discesa al torrente (al n. 272 della Strada poderale del Castello di Mirafiori), la Strada poderale del Castello di Mirafiori.

II. INDIVIDUAZIONE E FORMAZIONE STORICA

Area di affaccio al ciglione e alla sponda sinistra del Sangone, a terrazzamenti digradanti con forte dislivello sul torrente. Attualmente adibita ad usi misti, in parte a servizi pubblici (giardini, impianti teatrali, circolo ricreativo), in parte ad impianti tecnici (impianto di depurazione fognatura Sangone), a residenze unifamiliari, a insediamenti artigianali e a depositi, a orti urbani.

La marcata orografia dell'area ha determinato gli usi storici del suolo fin dalle cartografie più antiche. Le aree pianeggianti sull'alto ciglione appaiono occupate da regolari appezzamenti agricoli. Alla base del ciglione, il corso del torrente, tortuoso e che dalla serie storica cartografica risulta molto mutevole, corre entro un'ampia fascia esondabile. L'urbanizzazione della zona è recente e avvenuta in fregio alla strada e in frazionamento degli antichi tracciati agricoli.

III. QUALIFICAZIONE

Area di cui è in parte avviata la ristrutturazione ad uso pubblico ricreativo, qualificata dalle vedute dominanti sul corso del torrente e sulla più bassa sponda destra in territorio comunale di Nichelino.

Area di classe 2 (che concorre alla qualificazione dell'ambiente).

IV. CONNESSIONI

Connessione funzionale con la contigua F39.